

TG2 ore 20.30 del 26 Agosto 2009

**DALLO STUDIO:** - Per la prima volta Mario Draghi al Meeting di Comunione e Liberazione. Sulla crisi il Governatore della Banca d'Italia dice: il peggio è passato, ma l'incertezza resta.

In diretta da Rimini Luciano Ghelfi

**INVIATO:** - E' un messaggio di cauto ottimismo, di cauta fiducia nel futuro, quello che Mario Draghi lancia dal Meeting di Rimini. La prima volta di un Governatore a questa manifestazione. Il peggio è passato, ha detto Draghi, più volte applaudito, la crisi sta gradualmente rientrando, anche se molte imprese sono ancora a rischio. Ma dalla crisi più difficile di sempre bisogna uscire sempre più forti. Sentiamo un passaggio di Draghi.

**DRAGHI:** - La convinzione che occorra cambiare in profondo è diffusa ed è anche la conseguenza, come dicevo prima, del costo straordinario che la crisi ha avuto. Anche da noi io credo che questo tempo sia arrivato.

**INVIATO:** - Tre sono per il Governatore i problemi strutturali dell'economia italiana. Il primo, una scuola dove servono più merito, più competizione ma anche più equità per i figli degli immigrati che sono destinati ad aumentare e meritano uguali opportunità. Il secondo problema è il mercato del lavoro, dove alla maggiore flessibilità già introdotta, deve, secondo Draghi, seguire una seconda riforma complessiva dei meccanismi di tutela degli ammortizzatori sociali. Terzo nodo gli squilibri nord-sud. Per incidere sulla situazione il federalismo fiscale sarà utile se sarà reale, afferma il Governatore della Banca d'Italia, se prevederà un collegamento stretto tra previsioni di spesa e di entrate, senza dimenticare le ragioni di solidarietà e una indispensabile visione di insieme. Sentiamo ancora Mario Draghi.

**DRAGHI:** - Le leggi possono essere sbagliate o giuste che siano, ma di per sé queste leggi non hanno effetti sul sud; è la loro applicazione che è diversa e quindi piuttosto che inventare nuove leggi, occorre investire nell'applicazione delle leggi esistenti.

**INVIATO:** - A confrontarsi con Draghi, Maurizio Lupi del PdL e il candidato alla Segreteria del PD Pierluigi Bersani, da cui è venuto un forte invito alla concretezza. Basta battute sull'autunno caldo o freddo, ha detto Bersani, avremo un sacco di guai sull'occupazione, servono più risorse per gli ammortizzatori sociali, le famiglie e gli anziani.

Da Rimini è tutto, linea allo studio.

**INVIATO:** - La Pillola abortiva RU 486 potrebbe in essere in contrasto con la legge sull'interruzione volontaria della gravidanza, lo ha detto al Meeting di Comunione e Liberazione il Ministro del Welfare Sacconi, secondo il quale devono essere individuati tutta un serie di presidi e di forme di monitoraggio per verificare che non si riproduca quella solitudine della donna che la legge 194 ha concorso ad evitare. Sacconi, dunque, chiede all'agenzia per il farmaco una disciplina rigorosa che garantisca la compatibilità con la legge sull'aborto.

**SACCONI:** - Noi siamo molto interessati a verificare se questa potenziale incompatibilità della pillola con la legge vigente in Italia si verifichi davvero e in questo caso non potremo non porci il problema di sospenderne l'impiego.

**INVIATO:** - Il Ministro Sacconi chiede anche al Parlamento di approvare rapidamente una leggina che dichiari idratazione e alimentazione diritti inalienabili, in attesa di una più articolata riflessione sulla fine della vita.

**DALLO STUDIO.** - Carceri e sovraffollamento, il Ministro della Giustizia Alfano esclude nuovi indulti per svuotare le prigioni e sottolinea: un terzo dei detenuti è straniero.

Roberto Chinzari.